

Rivendicazioni nel campo federale

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **18 (1948-1949)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rivendicazioni nel campo federale

Il 25 aprile 1947 la PGI faceva pervenire al Piccolo Consiglio il memoriale, a stampa, delle « Rivendicazioni del Grigioni Italiano nel campo federale » — Tip. Menghini, Poschiavo 1947, pp. 65 —, con lettera accompagnatoria, firmata dagli uffici del sodalizio e delle singole sezioni e dalla deputazione granconsigliare grigionitaliana, nella quale esponeva succintamente i motivi che l'avevano spinta a postulare le richieste delle Valli — la solenne Risoluzione del Gran Consiglio grigione del 26 maggio 1939, chiedente, fra altro, la piena parità del Grigionitaliano col Ticino nel campo federale; la dichiarazione del Consiglio Federale del 1928, che garantisce al Grigioni Italiano la parità di trattamento come al Cantone Ticino; il fatto che le rivendicazioni ticinesi del 1924 e del 1942 furono in gran parte accettate dalla Confederazione, mentre che al Grigioni Italiano non toccò che il sussidio federale a scopo culturale —, e accennava al contenuto del memoriale, accogliente « le premesse e le circostanze che suggerirono l'azione, il breve istoriato delle Rivendicazioni, la succinta esposizione delle condizioni in cui le Valli versano, con un ragguaglio particolare sulla situazione della Calanca, le richieste che, obbedendo a necessità e richiamandosi a giustizia, il Grigioni Italiano si trova a dover postulare per la sua salvezza e la sua affermazione culturale e economica ».

Il Governo, il 17 giugno di quell'anno, rimetteva il memoriale al Consiglio Federale, raccomandandolo caldamente e esprimendo l'attesa che già nel 1948, l'anno della ricorrenza del Centenario della Costituzione federale, le Valli avessero a fruire delle prime concessioni.

Il 1948 non portò concessioni particolari, ma la grande soddisfazione morale della venuta del Presidente della Confederazione, on. dott. Enrico Celio, in « visita al Grigioni Italiano ». Era la dimostrazione della simpatia e della comprensione, che si risolve nel riconoscimento ufficiale dell'esistenza del minuscolo nucleo grigionitaliano nella Confederazione.

* * *

Il Consiglio federale ha fatto « conoscere il suo atteggiamento di fronte alle diverse rivendicazioni », dopo averle esaminate « con benevolenza », il 28 marzo a. c. in una sua esposizione di 29 pagine poligrafate, che il Governo Cantonale il 15 aprile fece tenere, in più copie, all'ufficio direttivo della PGI.

L'esposizione chiude colle parole: « Vi preghiamo di voler trasmettere la nostra risposta agli organi della Pro Grigioni Italiano ed abbiamo la speranza che il Piccolo Consiglio del Cantone dei Grigioni e gli organi della Pro Grigioni Ita-

liano si convinceranno, dalla lettura di quanto siamo venuti esponendo, che le Autorità federali hanno la più grande comprensione per la situazione particolare delle Valli italiane dei Grigioni e che esse cercano e cercheranno ancora di migliorarla entro i limiti del possibile».

Il Consiglio Federale prospetta anche la possibilità di una discussione orale di singoli punti delle richieste, qualora il Governo lo desiderasse.

* * *

La PGI ha discusso la risposta del Consiglio Federale nella sua Assemblea del 7 maggio — relatore R. Zala — e ha affidato alla Commissione delle Rivendicazioni e al Comitato direttivo del sodalizio il compito di curare ogni ulteriore passo.

La Commissione — R. Zala, dott. A. M. Zandralli, dott. A. Lardelli, dott. D. Plozza, dott. P. Ratti, Don R. Boldini, G. Tonolla e A. Gadima — in una sua seduta del 26 maggio ha esaminato minutamente la risposta, punto per punto, precisato le sue viste e fissato il modo di procedere. Siccome la realizzazione di più concessioni va connessa all'adeguata partecipazione del Cantone, converrà dapprima conoscere l'atteggiamento del Governo al quale si chiederà anche di valersi della possibilità offerta di chiarire e di discutere oralmente certi punti con le Autorità federali.